

BENVENUTI AL TORNEO MAURIZIO MOSCA



Il torneo, organizzato per la prima volta nel 2011, rappresenta per la Macallesi un'occasione importante per ricordare la figura di Maurizio Mosca, giornalista e opinionista sportivo che, nel corso della sua carriera, ha saputo parlare di calcio divertendosi e facendo divertire il suo pubblico.

Nel corso degli anni, questo torneo ha rappresentato un momento di ritrovo per le tante persone che ammiravano Maurizio. Una persona speciale, un amico, un esperto di calcio, lo sport che ha sempre vissuto, prima come dirigente ed allenatore del Leone XIII, poi come giornalista e opinionista televisivo.

Questa manifestazione sportiva rimarrà sempre un momento per celebrare la grande professionalità e umanità di Maurizio Mosca e la Macallesi è fiera di poterla organizzare ogni anno.

La Direzione ACD Macallesi 1927



**SCUOLA
CALCIO ÉLITE**
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Una vita per lo sport...



Figlio di un grande giornalista, Giovanni, fratello di uno scrittore, Paolo, e di un altro giornalista, Benedetto, Maurizio Mosca, dopo aver frequentato l'istituto Leone XIII come studente e membro della squadra di calcio, incomincia a lavorare, appena ventenne, presso il giornale "La Notte" per passare poco dopo alla Gazzetta dello Sport, redazione in cui rimarrà per due decenni. Nel 1983, lascia la Gazzetta per diventare un giornalista televisivo, prima alla Domenica Sportiva, poi nelle nascenti televisioni locali. Dalla televisione regionale (fatta insieme al nostro Walter Zenga) passa ben presto a dirigere le trasmissioni per la più importante televisione privata del momento: Mediaset. "Guida al Campionato", "Calciomania", "L'appello del martedì" sono le trasmissioni di grande successo a cui partecipa, seguite poi da "Il Processo di Biscardi", "Quelli che il Calcio", "Senza Rete" e "Controcampo". Sono moltissime le trasmissioni televisive e radiofoniche nelle quali Maurizio è il protagonista.

Con professionalità e ironia, nota che lo ha sempre contraddistinto insieme al suo approccio schietto e diretto, ha commentato i più importanti avvenimenti calcistici dei suoi anni: dalle glorie del Milan di Sacchi e della Nazionale fino a Calciopoli, pagina buia del calcio italiano.

Innumerevoli sono anche i personaggi con cui ha lavorato: da Biscardi a Cesare Cadeo, da Sandro Piccinini a Paolo Liguori passando poi per Fabio Caressa e Fabio Fazio.



Maurizio durante una delle sue apparizioni a Guida al campionato.



Maurizio e il famoso pendolino con cui faceva le sue previsioni calcistiche.

Benedetto ricorda il fratello Maurizio...



Sono certo che questo torneo a Maurizio sarebbe piaciuto molto. Come ha detto Giovanni Trapattoni, amico illustre e testimonial della prima edizione di questa manifestazione che onora chi l'ha voluta e chi vi prende parte, «se Maurizio fosse qui, qualcuno di certo gli chiederebbe se è vero che, sotto sotto, parteggia per i ragazzi del Leone XIII, l'istituto in cui ha studiato e alla cui sezione sportiva ha dedicato tante energie». Maurizio si ritroverebbe così in una situazione vissuta tante volte, quando gli domandavano se fosse vero che - sotto sotto - parteggiava per la Juventus di quel Del Piero che tanto ammirava. Dai trent'anni in su, chi legge queste righe ricorda sicuramente la famosa esclamazione in tv di mio fratello: «Ahhh, come gioca Del Piero!». Certo, Del Piero era il calciatore che più ammirava, ma la verità è che Maurizio non parteggiava - non «teneva» - per nessuna squadra. Sentimento e cervello, in lui, erano semplicemente per chi si impegnava di più, per chi più sinceramente credeva nei valori dello sport. La squadra preferita di Maurizio poteva perciò cambiare, purché a vincere fosse la più generosa e la più onesta: non necessariamente la più forte. Questo suo atteggiamento, io credo, è il premio più bello per chiunque affronti una prova, vincitore o no che ne esca, fossero in campo la Juve o una squadra di Promozione. Proprio come oggi qui, Maurizio in suo onore, tiferebbe per la squadra più generosa. Nel calcio come nella vita.

Benedetto Mosca



Benedetto Mosca durante le premiazioni del torneo nelle passate edizioni.

Ciao Maurizio...



Caro Maurizio,

nemmeno nell'ultima dolce espressione sei riuscito a tenere la bocca chiusa. Spuntano i denti dal tuo sorriso sereno, ora che finalmente riposi. Ora che finalmente non ti squilla il telefono, non cerchi numeri sulle tue agende consuete, ora che il Padreterno sospira, già sapendo che dovrà sopportare un'anima che come nessun'altra sbuffa, provoca, stuzzica, attacca, incalza, tormenta. Esagera. Ti circonderanno su una nuvola per chiederti chi vincerà lo scudetto, distinguerai come sempre a modo tuo tra angeli e demoni, ma distinguerai comunque, parlando con tutti, non privando nessuno di una battuta, un pronostico, la tua ironia feroce. Sarà stizzito, il Padreterno. Ti vorrà bene infine, detestandoti, come quelli che hanno o non hanno avuto tempo, modo di sapere da vicino quale uomo ci fosse in quel piccolo insopportabile anarchico indisciplinato, sfacciato, linguacciuto. Geniale. E detestandoti ti hanno amato. Nessun pavido, coraggioso come te. Nessuna maschera, nessuna corazza. Puro vero credibile nella tua grandezza come nei tuoi errori, guidato dal tuo istinto perché quel maledetto fegato è stato il primo, e l'unico, e l'ultimo, a non reggerti più, ma il cuore e la tua mente non ti hanno abbandonato sino al minuto estremo. Sorrette da quell'amore compulsivo per il tuo lavoro, per il pallone, per quella tua vita luminosa soavemente imprigionata in quelle due sole parole: lavoro e pallone.

Appunto. Caro Maurizio, impossibile descrivere in poche righe, in pochi minuti, cos'abbia significato avere la fortuna di lavorare, vivere con te. E quanto sia pesante questo vuoto adesso. L'unica cosa difficile da capire nella tua vita di fuochi d'artificio, è quale spazio in te avesse Dio e quanto ti disorienterà la pace in cui oggi ti parrà surreale svegliarti. L'unico segreto che ti sei portato via e che ora ti sarà già stato rivelato. L'unico segreto che ti accompagna adesso, insieme con la nostra fortuna di averti vissuto.

Luca Serafini

4 aprile 2010



L'amico Pietro ricorda Maurizio...



Ciao Maurizio, non sembra passato tutto questo tempo dalla tua scomparsa. Ogni giorno sei presente in noi con parole o circostanze che rimandano a te. Quando ci ritroviamo, la tua “presenza”, tra noi , è continua e naturale: nei nostri discorsi , nei nostri pensieri e nelle nostre battute. Come se tu ci fossi veramente e, in fondo, sappiamo che ci sei ...

Questa grande festa non è solo un ricordo ma, per noi e per te, un momento di grande gioia. Siamo convinti che ne sei felice e che sarai in mezzo a noi ad incitare i giocatori e a condividere quell'allegria che ti ha sempre contraddistinto.

Un abbraccio dai tuoi amici di sempre.

PS - Pensiamo che tu, con noi, voglia ringraziare di cuore gli amici della Macallesi perché, con il loro impegno e il loro tempo, ci aiutano, ogni anno, a ricordarti con grande affetto

Pietro Borgazzi

Caro amico di Maurizio



*Genova, 1973 - Stadio Marassi
Primavera Genoa - U21 Leone XIII*

*In piedi, il secondo a destra è Mr. Maurizio Mosca.
In basso, il terzo a destra è l'amico Pietro Borgazzi.*

Grazie Maurizio...



Come presidente della Macallesi sono orgoglioso di partecipare alla realizzazione di un evento dedicato a una grande personalità del giornalismo sportivo. Ma soprattutto ci fa piacere sottolineare in Maurizio Mosca la sua esperienza di allenatore, dirigente sportivo, educatore e formatore di tanti piccoli calciatori. La società civile che avremo domani dipende dal nostro impegno come educatori di oggi, per questo l'esempio di Maurizio Mosca deve essere tenuto in grande considerazione da noi tutti.

Giovanni Antonio Maria Vender

Presidente ACD Macallesi 1927



Grazie Maurizio...



Sono molto fiero di ospitare e organizzare insieme a tutto lo staff della Macallesi e agli amici di Maurizio questa importante manifestazione sportiva. Ogni anno ci impegniamo affinché questo torneo possa essere perfetto e, quindi, dare il giusto merito alla figura di Maurizio, una persona semplice, sincera, ironica e irriverente, un giornalista e opinionista sportivo che avrebbe sicuramente apprezzato lo spirito di questa società.

Giancarlo Capriglia

Direttore Sportivo

L'atmosfera che si vive ogni anno durante questo torneo è unica. Ci teniamo molto a questo evento e siamo davvero felici di poter offrire ai nostri ragazzi la possibilità di partecipare ad una competizione di livello e raccontare loro chi era Maurizio e il contributo che ha dato nella sua carriera a questo sport.



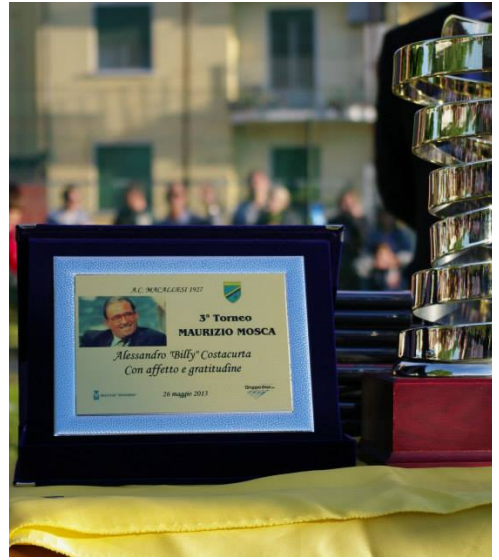
Francesco Capriglia

Direttore Generale

Qualche scatto delle passate edizioni

RICORDANDO MAURIZIO







Le nostre vittorie

RICORDANDO MAURIZIO



La rassegna stampa

RICORDANDO MAURIZIO

n. 13 - 29 giugno 2011



Fra i vip accorsi, anche Giovanni Trapattoni



Nel Leone XIII militò lo stesso Mosca da giovane

Il Leone XIII vince il 1° Trofeo Maurizio Mosca

Un grande evento con ospiti di eccezione, per ricordare il mitico giornalista sportivo

È stato un intero pomeriggio di festa quello trascorso il 25 giugno all'A.C. Macallesi. In tal giorno, infatti, si è svolta la prima edizione del "Torneo Maurizio Mosca". Un evento organizzato dal direttore generale dell'A.C. Macallesi, Francesco Capriglia, in collaborazione con Pietro Borgazzi e la redazione di Sportmediaset, per ricordare la grande figura di Maurizio Mosca, il popolare giornalista sportivo tanto amato dal pubblico. Da citare, per il loro sostegno, il direttore di Sportmediaset Ettore Rognoni e tutti gli amici di Maurizio Mosca della redazione. In particolare, Marco Manuele Paolini e Luca Serafini. Ad affrontarsi sul campo sono state tre tra le squadre più antiche e celebri di Milano: l'Iris 1914, il Leone XIII, squadra in cui ha militato Maurizio Mosca da giovane, e l'A.C. Macallesi, squadra organizzatrice. Ospiti d'eccezione nonché padrini del torneo sono stati i due giornalisti sportivi Mino Taveri e Alberto Brandi.

Ma non solo, presente all'evento è stato anche il plurititolato Giovanni Trapattoni. La manifestazione si è aperta con le toccanti parole di Benedetto Mosca, che ha sottolineato una delle qualità più importanti del fratello Maurizio, ovvero quella di essere un grande maestro di vita. Ma le emozioni hanno lasciato il segno anche sul campo da gioco. L'ardore e agonismo emerso da tutti i ragazzi, infatti, hanno fatto capire come per loro fosse importante portare a casa questo trofeo onorando appieno la memoria del grande Maurizio. A conquistare la finale, valevole per l'ambito trofeo, sono state l'A.C. Macallesi e il Leone XIII. Evidentemente, però, il tifo di casa non è bastato, e a conquistare il primo posto sono stati gli ospiti. Forse sarà stata una coincidenza, il destino o forse sarà stato proprio Maurizio che da lassù ha consegnato la vittoria del torneo alla squadra in cui ha militato da giovane. A premiare i ragazzi sono stati Benedetto Mo-

sca, Mino Taveri e Alberto Brandi. «Il giorno prima di morire mi ha detto che sarebbe andato in vacanza, sapeva di andare in ospedale a curare la sua malattia e forse sapeva anche di morire, ma questo non ce lo ha mai detto» ha commentato Taveri. «Maurizio era un amico, un compagno di lavoro e un fratello» ha continuato Alberto Brandi. Sono state spese belle parole anche da padre Ceroni, attualmente animatore spirituale dell'istituto Leone XIII ed ex professore di Maurizio: «La vita è splendida se vissuta intensamente e con coraggio, che siate cristiani o no. Ricordate che voler bene alla gente è la cosa che fa grande la storia dell'umanità». Insomma, le emozioni non sono mancate e il ricordo di Maurizio Mosca rimarrà per sempre una striscia indelebile del calcio e dello sport in generale. Grazie Maurizio per tutto ciò che ci hai insegnato! Rimarrai per sempre nei nostri cuori!

Giancarlo Capriglia

Il "Mosca" all'Accademia Sandonatese

Grande festa in ricordo di Maurizio

Consiglia Condividi 0 Tweet 0 +1 0

22 Maggio 2012



Il ricordo di **Maurizio Mosca** è sempre vivo. Contribuisce a mantenerlo tale l'**Ac Macallesi 1927** che ha organizzato la seconda edizione del Trofeo dedicato al grande giornalista sportivo. Hanno partecipato otto squadre, tra cui il Leone XIII in cui Maurizio ha militato prima da giocatore poi da dirigente. Il prestigioso trofeo se lo è aggiudicato **L'Accademia**

Sandonatese battendo il **Rozzano 8-7** dopo i calci di rigore, dopo l'**1-1** maturato sotto il nubifragio.

Nella scorsa edizione ha assistito al torneo il plurititolato Giovanni Trapattoni, quest'anno, per onorare la figura di Maurizio Mosca, la A.C. Macallesi ha avuto modo di proiettare, durante le premiazioni, il video messaggio di **Alessandro Del Piero** che ha voluto essere partecipe ad ogni costo all'iniziativa. La squadra vincitrice del torneo è stata premiata dal fratello di Maurizio Mosca, **Benedetto**. Tra gli ospiti d'onore, oltre alla presenza dei tanti amici di Maurizio, anche diversi componenti della famiglia, tra cui la gentil consorte di Benedetto, Stefano Mosca (figlio di Benedetto) con moglie e figli, il nipote **Simone Mosca** (figlio di Paolo Mosca) e **Andrea Sanna**, regista televisivo Mediaset ed autore del documentario dal titolo "Ricordando Mosca", dedicato proprio al grande giornalista ed opinionista sportivo. Non bisogna scordarsi, però, che nella giornata di presentazione del torneo, svoltasi il 19 aprile scorso, alla lunga lista di amici di Maurizio si sono aggiunti anche **Luis Suarez**, **Giovanni Lodetti**, **Demetrio Albertini** e **Enzo Gambaro**.

SPORT **MEDIASET**

GIOCA CON

HOME LIVESCORE CALCIO CAMPIONATI&COPPE RISULTATI MERCATO ESTERO FORMULA 1 SBK M

GOSSIP GAMERLAND FOTO VIDEO ALTRI SPORT TENNIS BASKET VOLLEY SCI EICMA 2014

Vodafone Super ADSL Family. 34 euro al mese per chiamare e navigare senz

SPORTMEDIASET » CALCIO » Trofeo Maurizio Mosca: alla Macallesi la terza edizione

Trofeo Maurizio Mosca: alla Macallesi la terza edizione

I padroni di casa hanno battuto in finale...

Consiglia Condividi 43 Tweet 0 +1 0

28 Maggio 2013



Si è conclusa domenica scorsa, con la vittoria della Macallesi, la terza edizione del Trofeo Maurizio Mosca, il torneo ideato dal dg proprio della Macallesi Francesco Capriglia in memoria del nostro amico e collega scomparso il 3 aprile 2010. La formazione padrona di casa ha battuto 2-0 in finale il CLV Sesto Ulteriano. Dopo Alex Del Piero, Demetrio Albertini e Giovanni Trapattoni, questa volta l'ospite d'eccezione è

stato Billy Costacurta. L'appuntamento è ora tra un anno per la prossima edizione.

IV Trofeo Maurizio Mosca: vince il Sempione Half

Battuto in finale il Leone XIII, Ac Macallesi terza

Consegna Condividi 4 Tweet 1 +1 0 Pin it

26 Maggio 2014



La quarta edizione del trofeo giovanile "Maurizio Mosca" è stato vinto dai ragazzi del Sempione Half 1919. La squadra di via Graf ha battuto in finale 2-0 il Leone XII. Sul podio è finita anche l'AC Macallesi organizzatrice del torneo, dopo la finale 3-4 posta vinta contro la Vidardese.

≡ **PREMIUM SPORT HD**



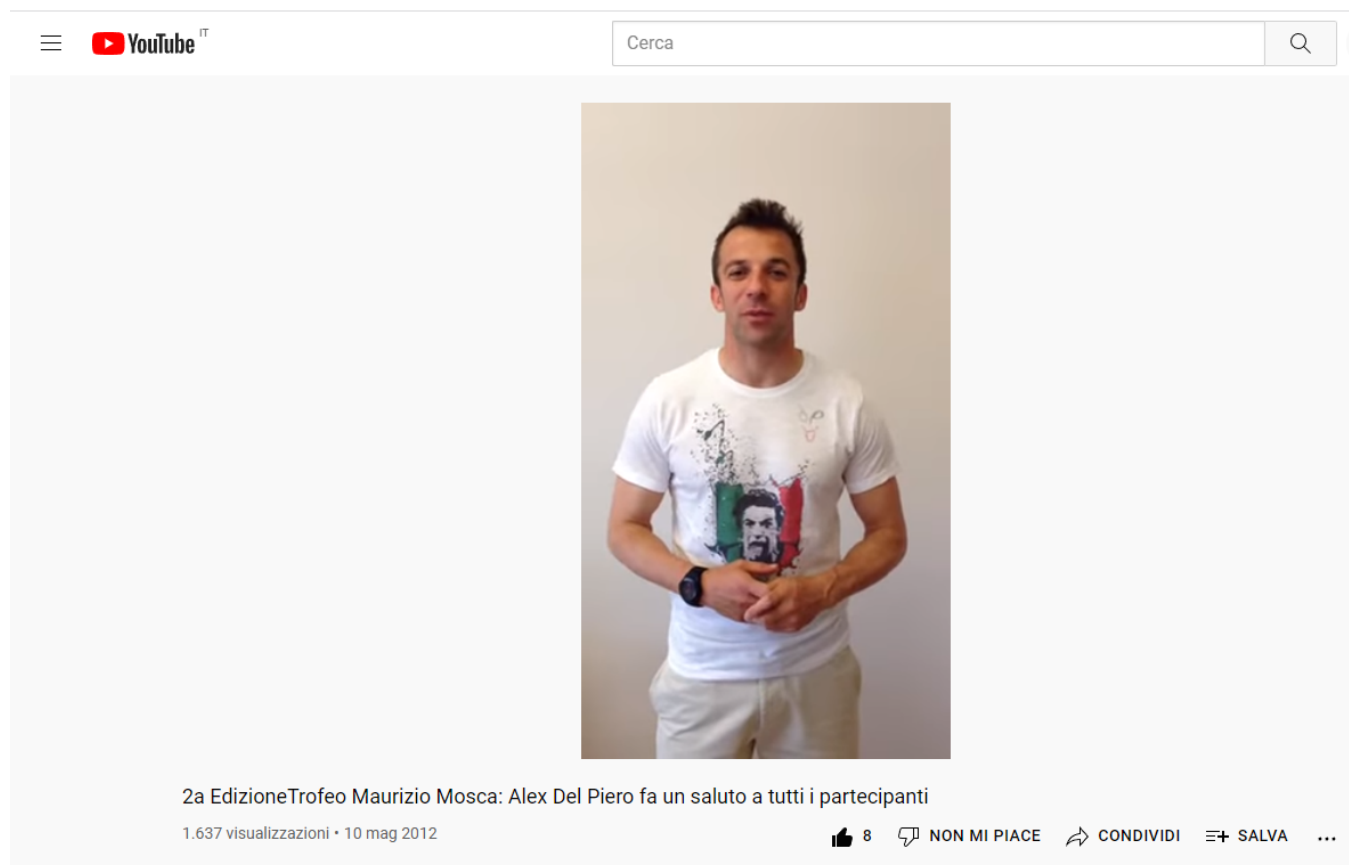
L'APPUNTAMENTO

Tutto pronto per l'ottava edizione
del "Torneo Maurizio Mosca"

L'evento dedicato al grande giornalista prenderà il via a Milano il 21 aprile

Il video saluto di Alex Del Piero ai partecipanti della seconda edizione del torneo

RICORDANDO MAURIZIO



*"Aaaaaaah come
gioca Del Piero!!!!!!"*



Ciao Maurizio!

Ringraziamo

